Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ADDINOL Chain Lube XHT 3000

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ADDINOL Chain Lube XHT 3000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Lubrificante e additivo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	ADDINOL Lube Oil GmbH Gebäude 4609	
Indirizzo:	Am Haupttor	
Città:	D-06237 Leuna	
Telefono:	+49 (0) 3461 845-0	Telefax: +49 (0) 3461 845-555
E-Mail:	info@addinol.de	
Persona da contattare:	Application Technology	
Internet:	www.addinol.de	
Dipartimento responsabile:	ADDINOL Application Technology	

Fornitore

Ditta:	ADDINOL Lube Oil GmbH Gebäude 4609	
Indirizzo:	Am Haupttor	
Città:	D-06237 Leuna	
Telefono:	+49 (0) 3461 845-222	Telefax: +49 (0) 3461 845-561
E-Mail:	info@addinol.de	
Persona da contattare:	Anwendungstechnik	
Internet:	www.addinol.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Giftnotruf Berlin (030) 30686 790

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3
Indicazioni di pericolo:
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi della direttiva (EC) No 1272/2008 [GHS].

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Indicazioni di pericolo

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.
Non disperdere il prodotto nel suolo.
Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
68937-41-7	Triaryl phosphate isopropylated			< 2,50 %
	273-066-3		01-2119535109-41	
	Repr. 2, STOT RE 2, Aquatic Chronic 1; H361fd H373 H410			
68442-68-2	Styrenated N-phenyl-benzenamine			1 - < 2,5 %
	270-485-3		01-2120115789-46	
	Aquatic Chronic 4; H413			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
68937-41-7	273-066-3	Triaryl phosphate isopropylated	< 2,50 %
	dermico: DL50 = > 10000 mg/kg		
68442-68-2	270-485-3	Styrenated N-phenyl-benzenamine	1 - < 2,5 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		

Ulteriori dati

DMSO-Extrakt < 3 %, IP 346.

Classification system: The classification corresponds to the current EC lists and is completed by information from specialist literature and company information.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma. Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Acqa schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Ossidi di zolfo. Ossidi di azoto (NO_x). Ossidi fosforici. fuliggine.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti. Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Sezione 12: Informazioni ecologiche
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Evitare la formazione di nebbia d'olio. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il

contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontana/e/o/i da: Agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. Gelo. calore.
Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 40°C

7.3. Usi finali particolari

Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienza
68937-41-7	Phosphate de triphényle isopropylé (inhalable)	-	3,5		VME 8 h	
		-	7		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
68937-41-7	Triaryl phosphate isopropylated			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,145 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	sistemico	700 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,416 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuta		dermico	sistemico	2000 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuta		dermico	locale	16 mg/cm²
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	sistemico	350 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,208 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		dermico	sistemico	100 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		dermico	locale	8 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,04 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		per via orale	sistemico	50 mg/kg pc/giorno
68442-68-2	Styrenated N-phenyl-benzenamine			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	16,4 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2,33 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,9 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,833 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,167 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
68937-41-7	Triaryl phosphate isopropylated	
Acqua dolce		0 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,015 mg/l
Acqua di mare		0 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,185 mg/kg
Sedimento marino		0,018 mg/kg
Avvelenamento secondario		1,85 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		2,5 mg/kg

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Recommended limit value for oil mist
TWA: 5 mg/m³
STEL: 10 mg/m³

The product does not contain any relevant quantities of substances with legally established exposure limitation.

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: DIN EN 166

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: EN ISO 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Protezione respiratoria con filtro contro gas e vapori organici tipo A - punto di ebollizione> 65 ° C: A1: <1000 ppm; A2: <5000 ppm; A3: <10.000 ppm.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a	
Colore:	giallo/a - marrone	
Odore:	caratteristico/a	
Soglia olfattiva:	non determinato	
		Metodo di determinazione
Valore pH:	non applicabile	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	Nessun dato disponibile	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Punto di scorrimento:	-21 °C	ASTM D 7346
Punto di infiammabilità:	290 °C	DIN ISO 2592

Infiammabilità

Solido/liquido:	Nessun dato disponibile	
Gas:	Nessun dato disponibile	

Proprieta' esplosive
Nessun dato disponibile

Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile	
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	DIN 51794

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Nessun dato disponibile	
Gas:	Nessun dato disponibile	
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile	

Proprieta' comburenti (ossidanti)
Nessun dato disponibile

Pressione vapore:	Nessun dato disponibile	
Densità (a 15 °C):	0,963 g/cm³	DIN 51757
Idrosolubilità:	insolubile	

Solubilità in altri solventi
Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	3200 mm²/s	ASTM D 7042
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile	
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi punto 7 Non sono necessarie ulteriori misure.

Do not overheat to avoid decomposition by heat.

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni con : Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Ossidi di zolfo. Ossidi di azoto (NOx). Ossidi fosforici. fuliggine.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Miscela non sottoposta a test.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
68937-41-7	Triaryl phosphate isopropylated				
	cutanea	DL50 > 10000 mg/kg	Coniglio	Study report (1976)	other: 16 CFR 1500. 40
68442-68-2	Styrenated N-phenyl-benzenamine				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1976)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2016)	OECD Guideline 402

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile

Miscela non sottoposta a test.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
68937-41-7	Triaryl phosphate isopropylated						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	10,8 mg/l	96 h	Pimephales promelas	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 2,5 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	REACh Registration Dossier	EU Method C.3
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	1,5 mg/l	48 h	Daphnia magna	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC	0,0031 mg/l	33 d	Pimephales promelas	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,0415 mg/l	21 d	Daphnia magna	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 211
	Tossicità acuta batterica	(> 1000 mg/l)		3 h	activated sludge, domestic	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 209
68442-68-2	Styrenated N-phenyl-benzenamine						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	920 mg/l	96 h	Danio rerio	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	1,564 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	SSS QSAR Prediction Team (2016)	other: as mentioned below
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,051 mg/l	48 h	Daphnia magna	SSS QSAR Prediction Team (2016)	other: as mentioned below

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
68937-41-7	Triaryl phosphate isopropylated	85000 - 150000
68442-68-2	Styrenated N-phenyl-benzenamine	>= 32967

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
68937-41-7	Triaryl phosphate isopropylated	225	Lepomis macrochirus	REACh Registration D
68442-68-2	Styrenated N-phenyl-benzenamine	531,1		REACh Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB .

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Must not be disposed of with domestic refuse. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

130206 Oli esausti e residui di combustibili liquidi (tranne gli oli commestibili e gli oli esausti di cui ai capitoli 05, 12 o 19); Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti; Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
14.4. Gruppo di imballaggio:	-

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
14.4. Gruppo di imballaggio:	-

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
14.4. Gruppo di imballaggio:	-

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	-
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
14.4. Gruppo di imballaggio:	-

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Unless specified otherwise, general measures for safe transport must be followed.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,3,5,6,7,9,10,11,12,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)